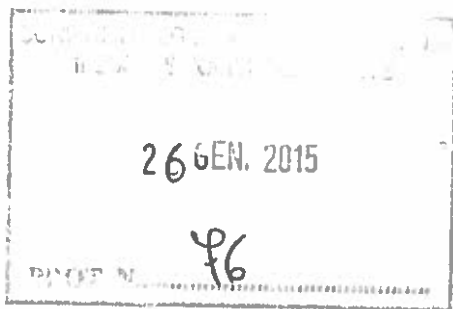




Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*Al Segretario della Giunta Regionale*

**SEDE**

*Oggetto: Delibere di Giunta Regionale n. 377 del 09/09/2014*

*L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3. - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013 a favore dei sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni - avv. Enrico Montera - CTU Alberico Turco - avv. Gaetano Aita.*

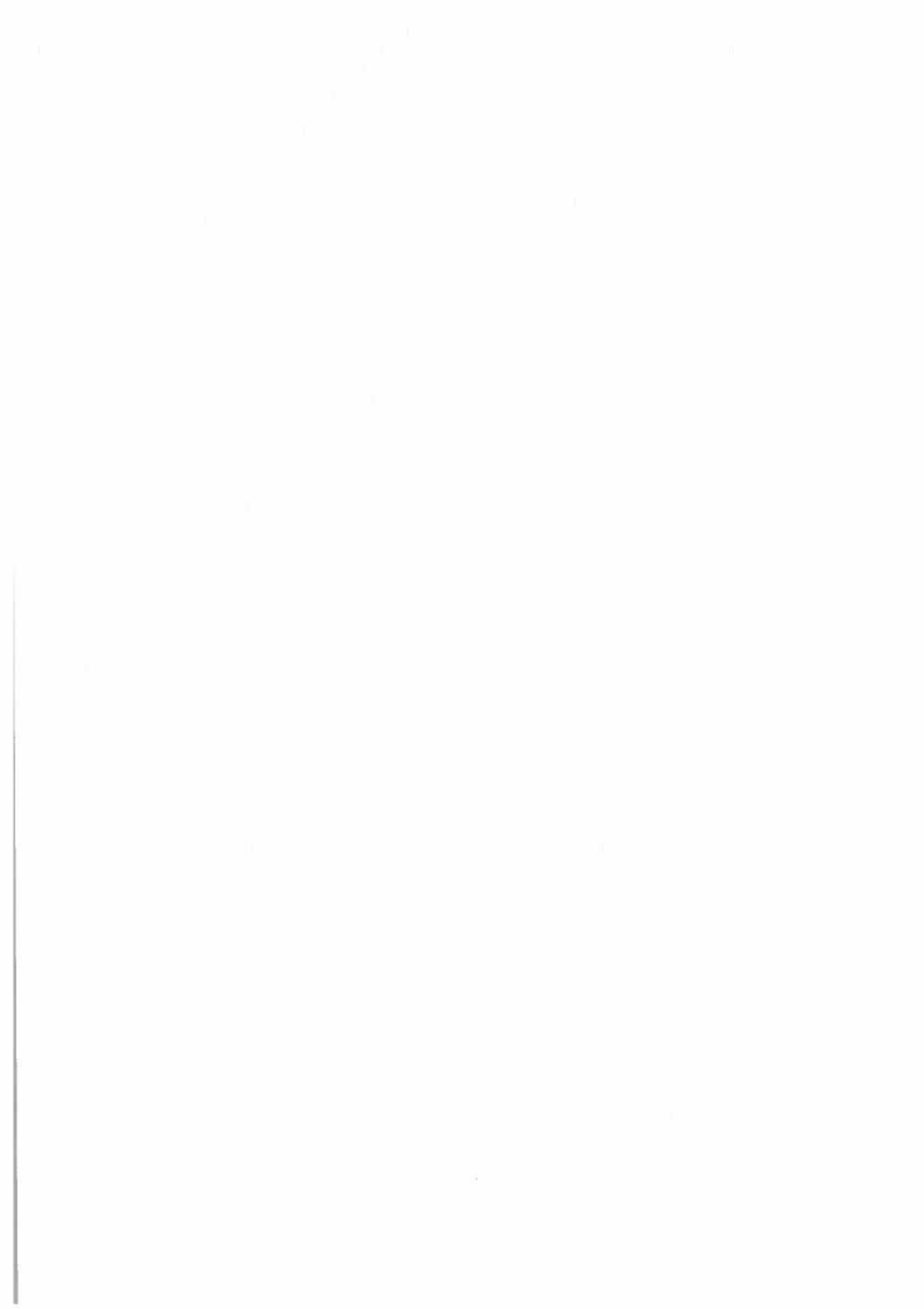
*Reg. Gen. N. 1370/II*

*Si assegnano i provvedimenti in oggetto a:*

*II Commissione Consiliare permanente per l'esame.*

*Trattandosi di debiti fuori bilancio afferente l'esercizio finanziario 2014 e derivanti da sentenze esecutive, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.*

*d'ordine del Presidente  
Avv. Magda Fabbrocini*





**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

ATTIVITÀ AMM. VA  
REG. GEN. N. **1370**/15

**Dipartimento:**

**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
377	09/09/2014	52	6	8

**Oggetto:**

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/13 a favore dei sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni - avv. Enrico Montera - CTU Alberico Turco - avv. Gaetano Aita

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : DC26B18B12147391A4F442FE6321EDB760DA1834

Allegato nr. 1 : DA01C69036DC4D5717B4C8C8B06EE442FB434BCA

Allegato nr. 2 : 1A2434E1C4202C538DB565CC8A37C46358271458

Allegato nr. 3 : 367BC73B2669790CFCED45E93895445AC1CFA446

Allegato nr. 4 : FC1764557F00EFC41EDE5C0A05993FCA4B6A323F

Allegato nr. 5 : 3D9617F4A4973C6263C052B03F4F6400FAC90B08

Allegato nr. 6 : 62F0CD6C004F0875E34210EFBB526E798ED77A5C

Allegato nr. 7 : 2294CF209B10904A55C9966425EC77F438EDB151

Allegato nr. 8 : A7F45D490DF60311A1A072B93FAD7BD53EAF89C4

Allegato nr. 9 : 9F7F67C03AD31C388233A5AF3EA90CC433AE495A

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0000738/A**

Del 26/01/2015 13:00:11

Da CR A SERDA

Data, 26/01/2015 - 10:54



60115  
SDR



**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

**Dipartimento:**

**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
377	09/09/2014	52	6	8

**Oggetto:**

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Allegato nr. 10 : BDA56EA0F9F6934F98D95D09B6833E24D79113D3

Frontespizio Allegato : 3E894D9364D5E9BDA8EDA779BC8A10A141374B30

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2015.0000738/A**

Del 26/01/2015 13 00 11

Da CR A SERDA

Data, 26/01/2015 - 10:54





Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO** che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

**PRESO ATTO** che:

- a. il Consiglio Regionale con la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- b. la Giunta Regionale con la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- c. la Giunta Regionale con la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 ha approvato la variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

**RILEVATO** che:

- a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

**TENUTO CONTO** che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

**CONSIDERATO** che l'Avvocatura Regionale ha trasmesso:

- a. con nota del 8.08.2013 prot. n. 577225 la sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/13 notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva e che bisogna, pertanto, provvedere agli adempimenti consequenziali;
- b. con nota del 10.04.2014 prot. n. 257608, la comunicazione con la quale l'Avv. Gaetano Aita, per incarico ricevuto dal CTU Alberico Turco, in relazione alla causa del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/13, chiede la liquidazione delle spettanze del CTU oltre delle proprie competenze legali, intimandone il pagamento;

**VISTE**

- a. la sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013 che, definitivamente pronunciandosi, così provvede:
  - a.1 accoglie la domanda proposta da Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni e, per l'effetto, condanna la Regione Campania, in persona del Presidente legale rappresentante p.t. al risarcimento dei danni in favore del predetto Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni liquidati complessivamente in € 1.874,43 oltre iva, interessi legali e rivalutazione dalla data del dovuto al soddisfo;
  - a.2 condanna la Regione Campania, in persona del Presidente legale rappresentante p.t. al pagamento delle spese di CTU pari ad € 400,00, di cui € 250,00 anticipate già dalla parte e da versare alla stessa, oltre cassa e IVA come per legge, come da decreto di liquidazione del 24.01.2013 R.G. 424/09;
  - a.3 condanna la Regione Campania in persona del Presidente legale rappresentante pt. alla rifusione delle spese processuali da distrarsi in favore dell'avv. Enrico Montera per dichiarato anticipo e che si liquidano in complessivi € 1.078,00 di cui € 78,00 per spese e € 1.000,00 per onorari;
- b. la comunicazione dell'Avv. Gaetano Aita del 27.03.2014, trasmessa dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. 257608 del 10.04.2014, con cui si intima il pagamento delle competenze professionali liquidate dal Giudice di Pace di Roccadaspide a favore del CTU Alberico Turco oltre delle relative competenze legali per € 237,43;

**RITENUTO**, sulla base della nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 257608 del 10.04.2014, di dover procedere, altresì, al riconoscimento del debito sorto nei confronti dell'avv. Gaetano Aita per le proprie spettanze legali, come

da ingiunzione di pagamento del 27.03.2014, al fine di evitare ulteriori nocuenti e danni erariali in caso di insorgenza di contenziosi da parte dei soggetti creditori configurandosi un'accertata e dimostrata utilità e un conseguente risparmio di spesa per questa Amministrazione;

**DATO ATTO** che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 400/2013 del Giudice di Pace di Roccadaspide occorre provvedere a quanto ivi deciso;
- b. il debito complessivo ammonta a € 4.352,55= di cui € 1.874,43 a titolo di sorta capitale oltre € 242,49 a titolo di interessi, € 170,76 per rivalutazione monetaria, € 250,00 per spese anticipate al CTU, € 1.346,80 per spese legali (€ 1.000,00 onorario, € 44,00 cassa avvocati, € 228,80 iva al 22%, € 78,00 spese esenti) e di cui € 230,64 al CTU, quale saldo della sua prestazione avendo la parte anticipato € 250,00 (€ 300,00 onorario, € 12,00 cassa, € 68,64 iva al 22%, € 100,00 spese per un totale di € 480,64 da cui detrarre l'anticipo di € 250,00), ed € 237,43 (€ 187,13 onorario, € 7,49 cassa 4%, € 42,81 iva al 22%) per competenze legali spettanti all'Avv. Gaetano Aita, come da nota dell'Avvocatura del 10.04.2014 prot. n. 257608;
- c. la spesa complessiva di € 4.352,55=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
- d. il debito fuori bilancio in questione di € 4.352,55=, derivante dalla predetta sentenza, è certo liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

**RITENUTO**

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € 4.352,55= ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", all'uopo istituito, della somma di € 4.352,55= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.352,55= da assumersi sul capitolo 580 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

**VISTI**

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
- c. la DGR n. 1731/2006;
- d. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- e. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, di approvazione delle Disposizioni per la Formazione del Bilancio annuale 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16 della Regione Campania – Legge di Stabilità Regionale 2014;
- f. la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- g. la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 di variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

**PROPONGONO** e la Giunta in conformità, a voti unanimi

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, la somma complessiva di € 4.352,55= appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dai sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni, dall'Avv. Enrico Montera, dal CTU Alberico Turco e dall'Avv. Gaetano Aita, così come specificato nelle allegate schede di rilevazione di partita debitoria;
2. di prendere atto che la somma totale di € 4.352,55= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare schede di rilevazione di partita debitoria e il prospetto denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:
  - capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 4.352,55=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

- capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 4.352,55=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.352,55= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	377	del	09/09/2014	DIPART.	DIR. GEN /DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				52 55	6 13	8

**OGGETTO :**

*Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/13 a favore dei sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni - avv. Enrico Montera - CTU Alberico Turco - avv. Gaetano Aita*

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<i>Assessore Giancane Gaetano Assessore Nugnes Daniela</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Diasco Filippo Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Prof. Romano Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>09/09/2014</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>09/09/2014</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma  
**IL DIRIGENTE**  
DOIT.assa VALERIA ESPOSITO



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**N. 1 – DEL 2.07.2014**

**Dipartimento 52**

**Direzione 06**

**UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

Quanto segue:

Generalità del creditore: sig. **Valitutto Alessandro** nato a Postiglione (SA) il 23.03.1959 - C.F. VLTL59C23G939C, residente in Controne (SA) alla via G. Conti 11.

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 1.268,84= derivante sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Giudice di Pace di n. 400/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione i sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni citavano in giudizio la Regione Campania chiedendo la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Roccadaspide con sentenza n. 400/2013 condanna la Regione Campania al pagamento delle somme indicate in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

<b>Importo</b>	€	<b>937,21</b>
<b>Interessi legali</b>	€	<b>121,24</b>
<b>Rivalutazione</b>	€	<b>85,38</b>
<b>Spese ctu</b>	€	<b>125,00</b>
arrotondamenti	€	0,01
<b>Totale*</b>	€	<b>1.268,84</b>

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

L'importo complessivo, comprensivo di interessi e rivalutazione, così come da sentenza pari a € 2.537,68= è stato suddiviso per 2 per un totale da corrispondere al sig. Valitutto Alessandro di € 1.268,84= in quanto gli attori costituiti sono 2 e ciascuno percepirà la metà dell'importo complessivo spettante secondo dispositivo di sentenza.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

### **ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.268,84= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

### **CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

**€1.268,84=**

Allega la seguente documentazione:

Sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

**Il Dirigente  
Dr. Antonio Carotenuto**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**N. 2 – DEL 2.07.2014**

**Dipartimento 52**

**Direzione 06**

**UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

Quanto segue:

Generalità del creditore: sig. **Valitutto Giovanni** nato a Battipaglia (SA) il 31.10.1987 - C.F. VLTGNN87R31A717Q, residente in Controne (SA) alla via G. Conti n. 11.

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 1.268,84= derivante sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione i sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni citavano in giudizio la Regione Campania chiedendo la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Roccadaspide con sentenza n. 400/2013 condanna la Regione Campania al pagamento delle somme indicate in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

<b>Importo</b>	<b>€</b>	<b>937,21</b>
<b>Interessi legali</b>	<b>€</b>	<b>121,24</b>
<b>Rivalutazione</b>	<b>€</b>	<b>85,38</b>
<b>Spese ctu</b>	<b>€</b>	<b>125,00</b>
<b>arrotondamenti</b>	<b>€</b>	<b>0,01</b>
<b>Totale*</b>	<b>€</b>	<b>1.268,84</b>

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

L'importo complessivo, comprensivo di interessi e rivalutazione, così come da sentenza pari a € 2.537,68= è stato suddiviso per 2 per un totale da corrispondere al sig. Valitutto Alessandro di € 1.268,84= in quanto gli attori costituiti sono 2 e ciascuno percepirà la metà dell'importo complessivo spettante secondo dispositivo di sentenza.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

**ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.268,84= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

**CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

**€1.268,84=**

Allega la seguente documentazione:  
Sentenza del Giudice di Pace di Roccaspide n. 400/2013.

**Il Dirigente  
Dr. Antonio Carotenuto**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**N. 3 – DEL 2.07.2014**

**Dipartimento 52**

**Direzione 06**

**UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

Quanto segue:

Generalità del creditore: **Avv. Enrico Montera**, nato a Salerno il 28.02.1961 – C:F. MNTNRC61B28H703G, con studio in corso V. Emanuele n. 181 - 84026 Postiglione (SA).

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 1.346,80= derivante sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione i sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni citavano in giudizio la Regione Campania chiedendo la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Roccadaspide con sentenza n. 400/2013 condanna la Regione Campania al pagamento delle somme indicate in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

<b>Onerario</b>	<b>€</b>	<b>1.000,00</b>
<b>Spese in sentenza</b>	<b>€</b>	<b>78,00</b>
<b>Cassa Avvocati</b>	<b>€</b>	<b>40,00</b>
<b>Iva al 22%</b>	<b>€</b>	<b>228,80</b>
<b>Totale*</b>	<b>€</b>	<b>1.346,80</b>

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

### **ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.346,80= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

### **CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

**€ 1.346,80=**

Allega la seguente documentazione:  
Sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

**Il Dirigente  
Dr. Antonio Carotenuto**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**N. 4 – DEL 2.07.2014**

**Dipartimento 52**

**Direzione 06**

**UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

Quanto segue

Generalità del creditore: **Turco Alberico** nato a Salerno il 29.08.1951 - C.F. TRCLRC51M29H703N, con studio in Bellizzi 84092 (SA) alla via Roma n. 254.

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 230,64= derivante sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione i sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni citavano in giudizio la Regione Campania chiedendo la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Roccadaspide con sentenza n. 400/2013 condanna la Regione Campania al pagamento delle somme indicate in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Parcella CTU Turco Alberico e decreto di liquidazione del 24.01.2013 R.G. 424/09.  
nota Avvocatura prot. n. 257608 del 10.04.2014.

<b>Onorario</b>	€	300,00
<b>Cassa</b>	€	12,00
<b>Iva 22%</b>	€	68,64
<b>Spese</b>	€	100,00
<b>Totale prestazione</b>	€	480,64
<b>a detrarre acconto ricevuto dai sigg. Valitutto</b>	€	250,00
<b>Totale*</b>	€	230,64

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

### **ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 230,64= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

### **CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

**€ 230,64=**

Allega la seguente documentazione:  
Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.  
Nota Avvocatura prot. n. 257608 del 10.04.2014.  
Parcella CTU Turco Alberico.  
Notula Avv. Gaetano Aita.

**Il Dirigente  
Dr. Antonio Carotenuto**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**N. 5 – DEL 2.07.2014**

**Dipartimento 52**

**Direzione 06**

**UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

Quanto segue

Generalità del creditore: **Avv. Gaetano Aita** nato a Polla (SA) il 28.10.1973 - C.F. TAIGTN73R28G793Y, con studio in Eboli 84025 (SA) alla via Leonardo da Vinci n. 27.

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 237,43= derivante sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione i sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni citavano in giudizio la Regione Campania chiedendo la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Roccadaspide con sentenza n. 400/2013 condanna la Regione Campania al pagamento delle somme indicate in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

nota Avvocatura prot. n. 257608 del 10.04.2014.

<b>Onorario</b>	€	187,13
<b>Cassa 4%</b>	€	7,49
<b>Iva 22%</b>	€	42,81
<b>Totale da riconoscere</b>	€	<b>237,43</b>

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

**ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 237,43= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

**CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

**€ 237,43=**

Allega la seguente documentazione:

Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide n. 400/2013.

Nota Avvocatura prot. n. 257608 del 10.04.2014.

Parcella CTU Turco Alberico.

Notula Avv. Gaetano Aita.

**Il Dirigente  
Dr. Antonio Carotenuto**

Sentenza n° 400/13

ENRICO MONTERA  
Via... 181 - ... 8012  
POSTIGLIONE (SA)

06 FEB 2014  
copy  
aw  
UFFICIO...  
RICEZIONE...  
Napoli - Via S. Lucia  
CPIA

**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE  
ROCCADASPIDE  
REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

CC  
5085/09  
R. G. n° 424/09  
Crono n° 667/13  
Rep. n° 182/13  
Ris. il 16/4/13  
Dec. il 18/5/13  
Dep. Min. 20/5/13  
Pubbli. 25 LUG. 201

Il Giudice di Pace dott.ssa Caterina Anna Pellegrino ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

Nella causa civile iscritta al n°424/2009 del Ruolo Generale Civile e trattenuta in decisione in data 16.04.2013, promossa

**DA**

1) Valitutto Alessandro, C.F. VLTLN59C23G939C e Valitutto Giovanni, C.F. VLTGNN87R31A717Q, rappresentati e difesi dall'avv. Enrico Montera, in virtù di procura a margine dell'atto di citazione ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Postiglione (SA) al Corso Vittorio Emanuele n.181;

Su richiesta dell'Avv.  
È stata rilasciata copia con  
Formula Esecutiva  
In data \_\_\_\_\_  
Il Cancelliere

**ATTORE**

**CONTRO**

2) Regione Campania, in persona del Presidente legale rapp.te p.t., rapp.ta e difesa dall'avv. Carlo Rispoli dell'Avvocatura Regionale, giusta procura generale ad lites ed elettivamente domiciliata in Salerno presso l'Ufficio Avvocatura Regionale alla via Abella Salernitana n. 3;

17 FEB. 2014

**CONVENUTO**

**OGGETTO:** risarcimento danni

**CONCLUSIONI**

183/09

Come in atti.

### SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO

Con atto di citazione regolarmente notificato, i sig.ri Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni convenivano in giudizio dinanzi a questa Autorità Giudiziaria, la Regione Campania, in persona del Presidente legale rapp.te p.t., per sentirla dichiarare tenuta al risarcimento dei danni subiti dall'istante, oltre interessi e rivalutazione, con vittoria di spese diritti ed onorari.

A sostegno di ciò, assumeva l'istante :

- 1) che il giorno 10.07.08, alle ore 23,30 circa, il sig. Valitutto Giovanni percorreva la SP 60 che da Postiglione conduce a Controne a bordo dell'autovettura Fiat Bravo tg. BC827YA, di proprietà degli attori;
- 2) che giunto alla loc.tà Selva, nel comune di Postiglione, un cinghiale invadeva improvvisamente la carreggiata ed andava a collidere violentemente contro detta autovettura nella parte anteriore destra cagionando la rottura del paraurti anteriore destro, del gruppo ottico e del parafrangente per un importo pari ad € 1887,66;
- 3) che il sig. Valitutto Giovanni andava ad andatura moderata, tenendo la propria destra e che non vi è sulla strada alcuna segnaletica di pericolo;
- 4) che non essendo riuscito a rinvenire l'animale urtato, in considerazione della totale assenza della pubblica illuminazione, il giorno successivo il Valitutto Giovanni informava gli agenti della Polizia Provinciale i quali, nell'eseguire un sopralluogo scoprivano la carcassa di un cinghiale;
- 5) che la Regione Campania, ente responsabile del danno, nonostante richiesta è rimasta del tutto indifferente.

All'udienza di comparizione la convenuta Regione Campania si costituiva in giudizio eccependo la carenza di legittimazione passiva e l'infondatezza della domanda.

In sede istruttoria veniva espletata prova testimoniale e CTU tecnica per la quantificazione del danno.

Ritenuta la causa matura per la decisione sulla base delle prove raccolte, all'udienza di precisazione delle conclusioni ed discussione veniva trattenuta a sentenza.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente, evidenziando che l'attore avendo esperito una tipica azione (extracontrattuale) da fatto illecito è competente il Giudice Ordinario trattandosi di diritti soggettivi, va fatto un breve cenno alla normativa che regola la materia.

Con la L. 968/77 e successiva L. 157/92 gli animali selvatici hanno cessato di appartenere al genere delle res nullius per essere espressamente inclusi nel patrimonio statale indisponibile da tutelare nell'interesse della comunità nazionale. La L. 157/92 dispone che sia costituito un apposito fondo regionale per il risarcimento dei danni non altrimenti risarcibili ed attribuisce alle Regioni a statuto ordinario l'emanazione di norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica, art.1 c.III, ed affida alle medesime i poteri di gestione, tutela e controllo riservando invece alle province le funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna.

Per quanto attiene alla eccezione sollevata di carenza di legittimazione passiva la stessa va rigettata, infatti, la sentenza della Corte di Cassazione

sez.III n.8953/08 ha stabilito che la Regione, in quanto obbligata ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a terzi, è responsabile dei danni provocati da animali selvatici a persone o a cose, il cui risarcimento non sia previsto da norme specifiche.

Orbene, per i danni provocati dalla fauna selvatica non è richiamabile la disposizione normativa di cui all'art. 2052 c.c. e, quindi, del potere-dovere di custodia, ossia della concreta possibilità di vigilanza e controllo del comportamento animale per definizione non configurabile nei confronti della selvaggina, la quale, tale non sarebbe, se non potesse vivere, spostarsi e riprodursi liberamente nel proprio ambiente naturale, stato di libertà non compatibile con un qualsiasi obbligo di custodia incombente alla pubblica amministrazione, ne consegue, così come anche statuito dalla Suprema Corte, che il danno provocato dalla fauna selvatica, nel caso di specie trattasi di ungulato, è astrattamente risarcibile soltanto in base ai principi generali sul risarcimento per fatto illecito, ex art. 2043 c.c., purchè venga fornita la prova di tutti gli elementi costitutivi: condotta, evento dannoso e nesso eziologico, elementi questi tutti presenti nel caso in esame.

Nel merito la domanda attorea appare fondata e, pertanto, meritevole di accoglimento.

L'esame degli atti di causa lascia ritenere che gli attori abbiano fornito la prova del fatto costitutivo del diritto azionato in questo processo, infatti, è risultato in modo chiaro che i sig.ri Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni hanno subito danni alla vettura di loro proprietà, all'uopo condotta dal Valitutto Giovanni, a causa dell'attraversamento improvviso della strada da parte di un grosso cinghiale.

I testi escussi, indifferenti e sulla cui attendibilità non è dato dubitare, hanno confermato in maniera circostanziata e priva di contraddizioni la circostanza che l'auto su cui viaggiavano subiva danni a causa dell'impatto con un cinghiale che attraversava improvvisamente la strada. Precisavano, altresì, il periodo ed il luogo in cui avveniva il fatto. Riferivano, poi, dettagliatamente i danni che l'auto aveva subito a causa dell'impatto.

Anche il maresciallo dei VV.UU. confermava l'accaduto in quanto, a seguito di segnalazione della Guardia Provinciale, si portava sui luoghi e rinveniva sia l'auto, una Fiat Bravo, ferma sia, poco distante, la carcassa di un cinghiale. Specificava che " i danni dell'auto erano riconducibili all'impatto con il cinghiale in quanto vi erano segni ematici ad attestarlo". Riferiva di aver provveduto per lo smaltimento dell'animale morto, che non vi è segnaletica di attraversamento animali selvatici né illuminazione. Confermava, inoltre, i danni subiti dall'auto descrivendoli e riferendo che l'auto non era marciante.

Nessuna prova ha fornito parte convenuta circa la sussistenza in capo ad altro ente, diverso dalla Regione e dalla stessa delegato a ciò, dell'obbligo a risarcire il danno causato a terzi dalla fauna selvatica.

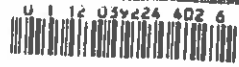
Per quanto attiene alla quantificazione del danno appare congrua quella operata dal CTU nominato che li ha quantificati complessivamente in €1874,43, comprensivi della sosta tecnica, oltre IVA, interessi e rivalutazione.

Le spese processuali seguono la soccombenza e vanno liquidate come in dispositivo.

La presente sentenza va dichiarata esecutiva come per legge.



AVV. MONTERA



P. Q. M.

Il Giudice di Pace di Roccadaspide definitivamente decidendo sulla domanda proposta da Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni contro Regione Campania, in persona del Presidente p.t., con atto di citazione regolarmente notificato, così provvede:

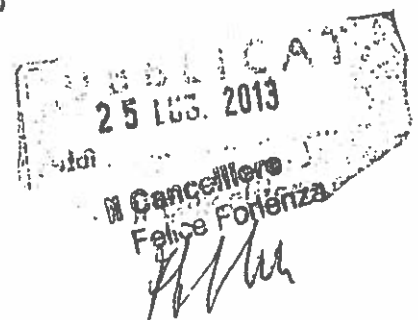
- 1) Accoglie la domanda proposta da Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni e, per l'effetto, condanna la Regione Campania, in persona del Presidente legale rappresentante p.t. al risarcimento dei danni in favore del predetto Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni liquidati complessivamente in € 1874,43, oltre IVA, interessi legali e rivalutazione dalla data del dovuto al soddisfo.
- 2) Condanna la Regione Campania, in persona del Presidente legale rappresentante p.t. al pagamento delle spese di CTU pari ad € 400,00 come da decreto del 24.01.2013;
- 3) Condanna la Regione Campania, in persona del Presidente legale rappresentante p.t., alla rifusione delle spese processuali da distrarsi in favore dell'avv. Enrico Montera per dichiarato anticipo e che si liquidano in complessivi € 1078,00 di cui € 78,00 per spese, € 1000,00 per onorari.
- 4) Dichiara la presente sentenza esecutiva come per legge.

Roccadaspide li 18.05.2013

IL GIUDICE DI PACE

(Avv. Caterina Anna Pellegrino)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
Oggi 20 MAG. 2013  
IL CANCELLIERE





Giunta Regionale della Campania  
 Area Generale di Coordinamento  
 Avvocatura  
 Settore Contenzioso Civile e Penale

MOD 8  
 14 APR 2014  
 Carotenuto



AREA D4 - SETTORE 01

Direzione Generale per le  
 Politiche Agricole Alimentari  
 e Forestali  
 DIP52 DG06 UOD08  
 Pesca, acquacoltura e caccia  
 Via Porzio Centro Dir. Isola  
 A/6  
 80143 NAPOLI.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0257600 10/04/2014 14,22  
 Mitt. : R.G.C.4 Avvocatura  
 Rec. : 620608 U00 Pesca, acquacoltura e cacc...  
 Classifica : 4.1.1.



14/4/2014  
 De Laurentiis

Prat. n. 5085/09.  
 N. Pratica: Valitutto Alessandro e Valitutto  
 Giovanni c./ Reg. Camp  
 Oggetto: \_\_\_\_\_

Si trasmette per gli adempimenti di competenza copia della nota del  
 27 marzo 2014 con la quale l'Avv. Gaetano Aita chiede la somma di  
 euro 176,88 liquidate dal Giudice per spese di CTU oltre alle  
 competenze legali pari ad euro 200,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
 Avv. Fabrizio Niceforo

**PRESA IN CARICO**  
**IN DATA 16 APR. 2014**

Avv. Carlo Rispoli  
 Via Abella Salernitana n.3  
 Salerno- tel. 089-759065.

**STUDIO LEGALE AITA**  
Civile - Penale - Amministrativo - Sportivo

**Avv. Gaetano Aita**

Agente di Calcolatori autorizzato dalla FIGC

Fax n. 081.796 11 11

Spett.le

REGIONE CAMPANIA

In persona del Presidente legale rapp.te p.t.

Via S. Lucia n. 81

80132 NAPOLI

**OGGETTO: Giudice di Pace di Roccadaspide**

Giudice: dott.ssa Pellegrino

Proc. civ. n. 424/2009 RG. tra Valitutto Alessandro e / Regione Campania.

Con la presente, Vi comunico di aver ricevuto incarico dal perito Alberico Turco, nominato CTU nel procedimento indicato in oggetto, al fine di richiederVi le competenze professionali liquidate dal Giudice a saldo CTU e pari alla somma di Euro 176,88 (350,00 - 250,00 = 100,00 + 4,00 Cassa 4% + 22,88 IVA al 22% + 50,00 spese), oltre alle competenze legali pari ad €. 200,00 (comprehensive di cassa 4% ed IVA al 22%).

Con espressa avvertenza che non provvedendo nel termine di 10 giorni, sarà proposta idonea azione giudiziaria, per la tutela degli interessi della parte da me assistita, senza ulteriore altro avviso.

Il tutto dovrà pervenire con unico assegno intestato a: ALBERICO TURCO. - 24

Viene eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Gaetano Aita in Eboli alla Via Leonardo Da Vinci n. 27, con la conseguenza che qualsivoglia comunicazione inviata ad un diverso domicilio deve essere considerata "tamquam non esset" e violazione implicita del diritto di privacy.

Eboli, 27 marzo 2014

Avv. Gaetano Aita

Avv. Pasqualina Sabetta

*fatture  
pubbiche  
del perito*

84025 - EBOLI - Via Leonardo da Vinci n. 27 - Tel/Fax. 0824/333512

Cod. Fiscale: TAIGTN 73R28G793Y E-mail: gaetanoaita@katamail.com Partita IVA : 0379 5000656

*GA*  
*18/3/09 -*  
P.003/003

FAX:00817963275

04/04/2014 15:00

Da "urp" <urp@pec.regione.campania.it>

A "agc04@pec.regione.campania.it" <agc04@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 31 marzo 2014 - 12:44

**I: Recupero somme Alberico Turco Euro 176,88**

---

**Allegato(i)**

BodyPart.txt (0 Kb)

BodyPart.html (0 Kb)

Recupero somme Turco c REGIONE CAMPANIA RG. 424 09.doc (34 Kb)

Da "Per conto di: urp@pec.regione.campania.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>  
A "agc04@pec.regione.campania.it" <agc04@pec.regione.campania.it>  
Data lunedì 31 marzo 2014 - 12:44

CC 5085/09  
A. Ripoli

**POSTA CERTIFICATA: I: Recupero somme Alberico Turco Euro 176,88**

Messaggio di posta certificata  
Il giorno 31/03/2014 alle ore 12:44:58 (+0200) il messaggio  
"I: Recupero somme Alberico Turco Euro 176,88" è stato inviato da "urp@pec.regione.campania.it"  
Indirizzato a:  
\* agc04@pec.regione.campania.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.  
\* Identificativo del messaggio: opec275.20140331124458.30797.09.2.2@pec.actalis.it

**Allegato(1)**

- dati-cert.xml (1 Kb)
- postacert.eml (47 Kb)
- smime.p7s (2 Kb)

✓  
RS

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.G.C. AVVOCATURA
- 1 APR. 2014
SETTORE CONTROVERSIE CIVILI E PENALI

**TURCO Alberico**  
Perito Assicurativo

p.i. n. 0033 568 065 8  
cod. fis. TRC LRC 51 M 29 H 703 N

Ruolo Periti Assicurativi n. P001576 d'Albo

CTU del Tribunale di Salerno

Spett.le  
Valitutto Alessandro  
Cf VLTLSN59C23G939C  
e/o Avv. Montera  
fax. 0828-301721

Spett.le  
Valitutto Giovanni  
Cf VLTGNN87R31A717Q  
e/o Avv. Montera  
Fax 0828-301721

Oggetto " Pro forma fattura n. 12 del 29-1-13  
Causa Civile n. 424/2009 Giudice di Pace di Roccadaspide (SA)  
Valitutto Alessandro e Giovanni vs Regione Campania

Vi rimetto pro forma fattura per onorari e spese per la CTU, così come da dispositivo dell' Ill.mo Sig. Giudice di Pace, che allego, nella causa in oggetto

Oonorario	€ 300,00
Cassa previdenza 4%	€ 12,00
Totale	€ 312,00
+ Iva <del>21%</del> → 22%	€ 65,52 <sup>68,64</sup>
Totale	€ 377,52 → 380,64
+ spese	€ 50,00
+ spese trasferta	€ 50,00
Totale da liquidare	€ 477,52 → 480,64 - 250,00 = 230,64

NB: da defalcare a tale importo € 250,00 per l'acconto già versato

Vogliate accreditare, pertanto, l'importo di € 227,52 sul seguente c/c a me intestato.  
Iban: IT 08 D 01010 89390 100000001271  
Banco di Napoli di Bellizzi (SA)

Alla ricezione del dovuto sarà inviata regolare fattura

Bellizzi 29-01.-13

Il CTU  
Alberico Turco



# Avvocato Gaetano Aita

Via Leonardo da Vinci, 27 - Eboli

Tipo Documento
<b>notula</b>
Data Documento
Numero Documento

<i>Spett.le</i>
Regione Campania
Via S. Lucia n. 81
80132 Napoli

P. IVA - Codice Fiscale

Partita IVA
<b>03516070632</b>

Natura dei servizi formanti oggetto della prestazione	Importo	Importo RA	Rimborsi
Onorari per richiesta liquidazione compenso CTU G.d.P. Roccadaspide N. 424/2009 R.G.		187,13 €	
<i>Pagamento mediante bonifico bancario:</i> BCC di Battipaglia - Filiale di Eboli IBAN: IT07C0837876200000000302556			
<i>Compensi e Onorari</i>		187,13 €	
<i>Contributo Cassa 4%</i>		7,49 €	
<b>Totale imponibile</b>		<b>194,62 €</b>	
<i>IVA 22%</i>		42,81 €	
<b>Totale Parcella</b>		<b>237,43 €</b>	
<i>Ritenuta d'acconto 20%</i>		37,43 €	
<i>Spese IVA esclusa ex art.15</i>			
<b>Netto a pagare</b>		<b>200,00 €</b>	



Allegato delibera di variazione del bilancio  
Rif. Delibera di Giunta n. .... del ... ..

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DEVOINIZIONE	VARIAZIONI										Capitolo di entrata correlato				
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato								
						In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione							
20	3	1	109	124	Pagamento debiti fuori bilancio				4.352,55					4.352,55						
			Totale Titolo 1 del Programma 3						4.352,55					4.352,55						
			Totale Programma 3 della Missione 20						4.352,55					4.352,55						
			Totale Missione 20						4.352,55					4.352,55						
16	1	1	110	580	Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali				4.352,55					4.352,55						
			Totale Titolo 1 del Programma 1						4.352,55					4.352,55						
			Totale Programma 1 della Missione 16						4.352,55					4.352,55						
			Totale Missione 16						4.352,55					4.352,55						
			Totale Spese						4.352,55					4.352,55						

